



Regolamento del Corso di Laurea in
Scienze Motorie per lo Sport e la Salute (L-22)
Immatricolati nell'Anno Accademico 2024/25

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento, in conformità allo Statuto, al Regolamento Generale di Ateneo (RGA), al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) e al Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (RDD), disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. L'adozione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.
3. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica, ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
4. L'Ordinamento Didattico (manifesto) del corso di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute con la specifica delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, e le propedeuticità, è pubblicato all'indirizzo:
<https://www.dstunisannio.it/it/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-motorie-la-salute-e-lo-sport.html>
5. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea sono rinvenibili all'indirizzo:
<https://www.dstunisannio.it/it/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-motorie-la-salute-e-lo-sport.html>
6. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea (CCdL) in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute, di seguito indicato con CCdL cui sono demandati gli obblighi derivanti dall'articolo 11, commi da 1 a 3, dell' RDD .

Articolo 2 - Struttura del Corso di Laurea

1. Il Corso di Laurea è articolato su tre anni accademici ciascuno di circa 60 CFU, per un ammontare di almeno 180 CFU.
2. Il Corso di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe L-22 delle Lauree in Scienze delle Attività Motorie e Sportive di cui al D.M. 1648 del 19 dicembre 2023.
3. Il Corso di di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute è attivato presso la sede Didattica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, in via dei Mulini, Benevento.
4. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle delle sedi dove si terrà il Corso di Laurea, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo.

Le attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte anche presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi del Sannio, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

5. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio, potranno abbreviare il percorso formativo in funzione del riconoscimento dei CFU secondo quanto prescritto al successivo articolo 12.

Articolo 3 - Requisiti di ammissione

1. L'ammissione al Corso di Laurea è amministrativamente subordinata al possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, e riconosciuto idoneo.

2. Il Corso di Laurea è ad accesso programmato localmente. L'iscrizione al Corso di Laurea è subordinata al superamento di una specifica prova di ammissione che consiste nella somministrazione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta, nelle discipline scientifiche di Biologia, di Chimica, Fisica e Matematica, oltre che in domande di cultura generale e di logica.

3. Argomenti della prova di ammissione al Corso di Studio saranno i seguenti:

Matematica Aritmetica e algebra elementare; Potenze e radici e relative proprietà; Potenze con esponenti frazionari; Valore assoluto; Polinomi e prodotti notevoli; Somma e prodotto di espressioni razionali fratte; Equazioni di primo e secondo grado; Sistemi lineari di due equazioni in due incognite; Disequazioni e loro proprietà; Disequazioni di primo e secondo grado; Equazioni e disequazioni con espressioni fratte; Piano cartesiano; Coordinate cartesiane; Equazioni di rette, circonferenze e parabole; Rette parallele e perpendicolari; Appartenenza di un punto ad una curva; Intersezione tra curve.

Chimica Atomi, molecole e ioni; Stati di aggregazione della materia; Legame chimico e molecole; Significato qualitativo e quantitativo di una formula chimica; Reazioni chimiche: reazioni acido-base, reazioni di ossido-riduzione; Conoscenze generali sulle principali molecole di interesse biologico quali proteine, lipidi, zuccheri ed acidi nucleici.

Fisica Misure dirette ed indirette; Dimensioni fisiche delle grandezze; Elementi di fondamenti della meccanica; Forma, massa e peso; Principi di dinamica; Accelerazione di gravità; Densità e peso specifico; Lavoro, energia cinetica, energie potenziali; Elementi di fondamenti di meccanica dei fluidi; Pressione e sue unità di misura; Termometria e calorimetria; Meccanismi di propagazione del calore.

Biologia La cellula; Struttura della cellula eucariotica; Proprietà fondamentali degli organismi viventi, definizione di virus, procarioti ed eucarioti; Le strutture cellulari e loro specifiche funzioni; Anatomia dei principali apparati e rispettive funzioni; Ormoni; Nozioni elementari sul metabolismo e sulla funzione degli enzimi.

Logica Verifica del ragionamento logico basato sull' identificazione del tipo di relazione che lega tra loro parole e/o frasi.

Cultura generale Lingua e letteratura italiana, sport, storia e geografia.

4. La prova di ammissione è finalizzata a verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale ed alla formazione di una graduatoria generale di merito secondo le modalità riportate annualmente nel bando di selezione.

5. Ai candidati, nel caso in cui il punteggio relativo alla sezione Biologia risultasse inferiore a 6, è attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da assolvere nel primo anno di corso e comunque prima di sostenere l'esame di Biologia applicata. La comunicazione degli OFA avverrà contestualmente a quella del risultato della prova. Gli OFA potranno essere assolti attraverso corsi di recupero organizzati dal CdL, atti a permettere il raggiungimento dei requisiti minimi di conoscenze in ingresso che verranno verificati attraverso test a risposta multipla o colloquio.

Articolo 4 - Obbligo formativo aggiuntivo

1. La prova di ammissione, di cui al comma 3 dell'articolo 3, è un questionario a risposta multipla, di cui una sola esatta, costituita da 40 domande da svolgersi entro il tempo massimo di 60 minuti. Le 40 domande saranno così suddivise: 20 Biologia, 5 Chimica, 5 Fisica, 5 Matematica, 2 Logica e 3 Cultura Generale
2. Per la valutazione della prova sarà attribuito un punteggio positivo (+1) per ogni risposta esatta, un punteggio negativo (-0,25) per ogni risposta errata e nessun punteggio in caso di risposta non data o nulla
3. L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) è assegnato in Biologia
4. L'OFA è assolto a seguito del superamento di una prova scritta o orale il cui esito di profitto è SUPERATO/NON-SUPERATO.
5. La prova recupero OFA riguarda i temi di cui al precedente comma.

In ogni anno accademico sono programmate almeno otto prove distanziate da non meno di 3 settimane l'una dall'altra.

6. L'OFA deve essere assolto entro il primo anno di corso. Gli studenti che non avranno colmato il debito formativo (OFA) entro la fine dell'anno accademico, dovranno iscriversi di nuovo al primo anno come studenti ripetenti.

7. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di studio, secondo quanto previsto dalla Legge n.33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio e dei singoli percorsi formativi degli studenti interessati.

Articolo 5 - Piano di Studio

1. Il piano di studio di ciascuno studente è comprensivo di attività obbligatorie, e di attività scelte autonomamente (**Allegato 1**).
2. Lo studente completa il piano di studio inserendo gli insegnamenti a scelta da selezionare tra:
 - a) gli insegnamenti attivati nell'offerta didattica del corso di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute;
 - b) gli insegnamenti attivati in altri corsi di laurea triennali del Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
 - c) gli insegnamenti attivati nei corsi di laurea di primo livello dell'Università degli Studi del Sannio ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Didattico del Dipartimento.

Se la scelta rientra tra gli esami di cui ai punti "b" e "c" del presente articolo, lo studente dovrà inoltrare domanda al Presidente del corso di Laurea per l'eventuale approvazione.

3. Lo studente può sottoporre al Consiglio di Corso di Studio un piano di studio individuale, nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'Ordinamento Didattico della classe L-22, entro il 31 dicembre. Il piano di studio non aderente al percorso formativo consigliato, ma conforme all'Ordinamento Didattico è sottoposto all'approvazione del CCdL.
4. È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo richiesto (180 CFU), entro il 31 dicembre. Le valutazioni dei CFU aggiuntivi non rientrano nel computo del voto curriculare di cui al comma 2 art. 11.
5. Le delibere di cui ai commi 3 e 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani di studi.

Articolo 6 - Attività formative

1. Le attività formative sono programmate secondo il calendario didattico deliberato dal Consiglio di Dipartimento in ottemperanza dell'articolo 13 comma 1 del Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.
2. L'elenco degli insegnamenti del Corso di Studio con il Settore Scientifico Disciplinare e gli obiettivi formativi è riportato nell'**Allegato 2**.
3. I risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo delle competenze sono esemplificate nella "Matrice di Tuning" (**Allegato 3**).
4. Le attività formative previste nel Corso di Laurea prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.

5. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente.
6. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
7. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto tecnico-pratico.
8. Nel carico standard di un CFU sono inclusi:
 - a) didattica frontale: 7 ore/CFU
 - b) lezione ad alto contenuto tecnico-pratico: 10 ore/CFU;
 - c) attività tecnico pratiche (ATP): 15 ore/CFU
 - d) attività tecnico-pratica (tirocinio): 25 ore/CFU;
9. I docenti specificano i temi delle attività tecnico-pratiche nella scheda insegnamento alla voce contenuto dei corsi.
10. L'erogazione delle attività pratiche è programmata ad inizio semestre. È a cura del docente dare pubblicità dei giorni in cui le suddette attività saranno erogate. Per le attività tecnico-pratiche (ATP) è necessaria una frequenza minima del 70% delle ore ad essa dedicata. Le ATP saranno erogate sotto la diretta responsabilità del docente afferente agli SSD M-EDF/01 e M-EDF/02.

Articolo 7 - Verifica dell'apprendimento

1. Ogni attività formativa è seguita da un esame. Con il superamento dell'esame lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Le attività formative articolate in moduli danno luogo a una valutazione finale del profitto unitaria e collegiale
3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
4. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede non meno di sei appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico come prescritto all'art. 16 comma 3 del RDD. Il calendario degli appelli d'esame è rinvenibile all'indirizzo <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>
6. Il calendario delle attività didattiche è pubblicato ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 del RDD. Il calendario delle lezioni è rinvenibile all'indirizzo <http://www.dstunisannio.it/it/orariocorsi.html>

7. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione secondo quanto prescritto all'art.16 comma 5 del RDD. In ogni caso, le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere anticipate.

8. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello viene comunque registrata. Le modalità di svolgimento dell'esame sono descritte in maniera dettagliata nella scheda insegnamento pubblicata in GOL (<https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/Home.do>)

9. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

10. Lo studente ha diritto di conoscere i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova di esame, fermo restando il giudizio della commissione, nonché a prendere visione della prova di esame, se documentata, entro due mesi dalla pubblicazione dei risultati della prova.

Ove previste, le prove scritte degli appelli espletati sono messe a disposizione degli studenti, corredate delle soluzioni. Per le prove scritte con risposte aperte, lo studente ha il diritto di chiedere al docente, nei tempi di cui al precedente comma "11" chiarimenti in merito alla valutazione del compito al fine di comprendere nel dettaglio l'esito del compito stesso. Il docente è tenuto a svolgere attività tutoriali al fine di assistere lo studente nella preparazione, ai sensi delle lettere "d" e "f", comma 4, del successivo art. 9 del presente regolamento.

Articolo 8 - Tirocinio

1. Il tirocinio costituisce un percorso nel quale le conoscenze tecniche e teoriche, acquisite nell'ambito del Corso di Laurea, vengono applicate ed integrate grazie all'esperienza diretta, consentendo il raggiungimento di una completa preparazione dello studente. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CdS e con le quali siano state stipulate apposite convenzioni.
2. I tirocini riguardano attività di osservazione e registrazione degli aspetti metodologici dell'intervento dell'operatore di riferimento, supporto all'operatore di riferimento nello svolgimento delle attività con la supervisione del tutor e/o del coordinatore del progetto, partecipazione alla progettazione, alla definizione e alla programmazione delle attività, partecipazione alle riunioni di verifica e di coordinamento delle attività.
3. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione è seguita e verificata da un tutor designato dal docente interno di riferimento e/o da un responsabile indicato dalla struttura ospitante.
4. Per ciascun tirocinante inserito nell'ente ospitante, sulla base di specifiche Convenzioni, è predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente gli obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio secondo gli specifici programmi didattici e organizzativi definiti dal Consiglio di Corso.

5. La valutazione finale dell'attività di tirocinio è svolta dal docente interno di riferimento sulla base della valutazione finale del tutor accogliente e dell'analisi di un rapporto sull'attività svolta dal tirocinante e sarà verbalizzata come idoneità.
6. La modulistica, scadenze, e i verbali di assegnazione dei tirocini sono rinvenibili all'indirizzo <http://www.dstunisannio.it/it/tirocinio.html>.

Articolo 9 – Tutorato

1. Il tutorato è un'attività espletata dai docenti all'uopo individuati e durante tutto l'anno accademico.
2. I docenti si rendono disponibili di norma nella tempistica indicata nell'orario di ricevimento, salvo specifiche esigenze di carattere lavorativo degli studenti. In tale evenienza, il docente concorderà un orario con lo studente, includendo anche modalità telematiche.
3. L'elenco dei docenti tutor è rinvenibile alla pagina <http://www.dstunisannio>.
4. Il tutorato riguarda temi di:
 - a) organizzazione delle attività di studio e successione degli esami di profitto;
 - b) selezione degli insegnamenti a scelta;
 - c) scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale;
 - d) particolari difficoltà che lo studente possa incontrare nel corso della propria carriera universitaria, anche relative a uno specifico insegnamento;
 - e) decisioni sulla prosecuzione del percorso di studio, una volta conseguita la Laurea triennale;
 - f) altre problematiche che lo studente potrebbe incontrare nel corso della propria carriera e che ritiene utile discutere con un docente.
5. Non sono di competenza dei tutor i problemi inerenti specifici argomenti trattati nelle lezioni dei singoli insegnamenti. Questi vanno sottoposti ai docenti dei corsi stessi.

Articolo 10 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. All'esame di laurea sono attribuiti il numero di 4 CFU, come specificato nell'Offerta Didattica Programmata.
2. La prova consiste nella stesura, nella presentazione e nella discussione di un elaborato in italiano o in inglese, a carattere metodologico, bibliografico, o sperimentale, redatto autonomamente dallo studente, relativo ad un argomento scientifico di rilevante interesse, comprensivo di una dettagliata e aggiornata bibliografia.
3. L'elaborato è prodotto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore di ruolo nelle Università Italiane. In caso di supervisore esterno al Dipartimento di Scienze e Tecnologie, è affiancato un relatore interno al Dipartimento stesso.
4. La domanda della tesi di laurea, il numero minimo di CFU per poterla produrre e le modalità e gestione della stessa sono prescritte all'articolo 21 nel Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie. Tutte le informazioni sono rinvenibili all'indirizzo <http://www.dstunisannio.it/it/tesi-e-sedute-di-laurea.html>

5. L'assegnazione della disciplina della tesi, ed il corrispondente relatore, sono stabiliti tenendo conto delle preferenze espresse dai candidati all'assegnazione, e considerando anche criteri di ripartizione omogenea del carico didattico tra i docenti.
6. Lo studente può rinunciare a svolgere la tesi con il docente che gli è stato assegnato per giustificati motivi da discutere con il Presidente del CCdL. Nel caso il Presidente valuti fondate le motivazioni lo studente può presentare domanda nella successiva seduta di assegnazione.
7. Le date delle sedute di laurea e la modalità di prenotazione seguono quanto prescritto nel Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie. Tutte le informazioni sono rinvenibili all'indirizzo <http://www.dstunisannio.it/it/tesi-e-sedute-di-laurea.html>

Articolo 11 – Determinazione del voto di laurea

1. Il voto di laurea rispecchia il profitto curriculare dello studente.
2. Al voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, in somma algebrica:
 - (a) voto curriculare: media delle votazioni ottenute negli esami di profitto ponderata con i CFU attribuiti a ciascun insegnamento, espressa in centodecimi, come prescritto all'articolo 23 comma 1 del Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.
 - (b) Il voto curriculare è arrotondato all'intero più vicino (ad esempio: 101.5 è arrotondato a 102, 101.49 è arrotondato a 101);
 - (c) gli studenti hanno diritto ad un incremento del voto curriculare come qui descritto:

voto curriculare tra 66 e 76, incremento di 2 punti;
voto curriculare tra 77 e 87, incremento di 3 punti;
voto curriculare tra 88 e 98, incremento di 4 punti;
voto curriculare tra 99 e 110, incremento di 5 punti;
 - (d) in base agli anni di iscrizione al corso di laurea saranno assegnati:
 - 3 punti per il conseguimento della Laurea da studente in corso entro tre anni accademici dall'iscrizione al primo anno;
 - 1 punto per il conseguimento della Laurea entro il primo anno di fuori corso (entro il quarto anno di iscrizione);
 - 1 punto per lo svolgimento di tirocinio curriculare in un ente non universitario;
 - 2 punti per attività certificata (esami e/o tirocinio), di almeno 6 CFU, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus);
 - (e) per la valutazione della discussione dell'elaborato di Tesi di laurea:
 - da 0 a 3 punti come da valutazione della Commissione dell'esame finale di Laurea.
3. La lode può essere attribuita se il candidato raggiunge un punteggio complessivo uguale o superiore a 110 e sussiste l'unanimità tra i componenti della commissione.

Articolo 12 - Riconoscimento crediti formativi universitari (CFU)

1. Il Consiglio può riconoscere in termini di CFU le attività formative svolte in corsi di laurea precedenti (triennale e magistrale) anche non completate o caducate, presso istituzioni universitarie, italiane o estere, che siano accompagnate da voto o idoneità.
2. Al fine del riconoscimento lo studente dovrà documentare esaurientemente i contenuti formativi, l'articolazione didattica delle attività svolte e il giudizio finale ottenuto (voto/idoneità).
3. Possono essere riconosciuti tutti i crediti formativi universitari (CFU) acquisiti in SSD previsti nell'Ordinamento Didattico se pertinenti con il progetto formativo del Corso di laurea.
4. Insegnamenti non riconducibili ai SSD previsti nell'Offerta Didattica Programmata, ma coerenti con il progetto formativo del Corso di studi, possono essere riconosciuti come insegnamenti a scelta.
5. I CFU già acquisiti relativi agli insegnamenti per i quali, anche con diversa denominazione, sentito il docente di riferimento, esista una manifesta equivalenza di contenuto con gli insegnamenti offerti dal corso di laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la Salute possono essere riconosciuti come relativi agli insegnamenti con le denominazioni proprie del corso di laurea a cui si chiede l'iscrizione. In questo caso, il CCdL delibera il riconoscimento con le seguenti modalità:
 - a) se il numero di CFU corrispondenti all'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento coincide con quello dell'insegnamento per cui esso viene riconosciuto, l'attribuzione avviene direttamente;
 - b) se i CFU corrispondenti all'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento sono in numero inferiore rispetto all'insegnamento per cui esso viene riconosciuto, il CCdL richiederà un esame integrativo, secondo le modalità che il docente interessato riterrà più opportune, per un numero di CFU pari a quello previsto nell'offerta didattica programmata.
6. Il CCdL può richiedere agli studenti integrazioni e colloqui di verifica delle conoscenze relative a CFU acquisiti per insegnamenti per i quali valuta la possibile obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
7. Il CCdL nel riconoscimento delle attività formative non terrà conto del requisito di eventuali propedeuticità tra insegnamenti indicato nel Piano di Studio.
8. Lo studente in entrata nel Corso di Laurea per passaggio/trasferimento è iscritto al primo anno se ha accumulato in carriera meno di 40 CFU; è iscritto al secondo anno se ha accumulato in carriera da 40 a 99 CFU; è iscritto al terzo anno se ha accumulato in carriera non meno di 100 CFU.
9. Possono essere riconosciute competenze acquisite al di fuori dell'università nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
 - b) conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario per le quali sia specificato il settore scientifico disciplinare, il voto di profitto o idoneità e il programma analitico dei temi trattati.

-
- c) attività extra universitarie come prescritto all'articolo 14, comma 1, della Legge 240/2010. In tale evenienza, i crediti derivanti concorrono alla saturazione delle attività formative a scelta dello studente.
10. Le attività di cui alle lettere "a" e "b" del precedente comma possono essere riconosciute qualora siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
 11. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto per attività formative svolte in Sedi Universitarie estere e legate da accordi di scambio, il CCdL fa riferimento al piano formativo preparato per i singoli studenti a cura della Commissione Erasmus.
 12. I crediti di lingua inglese possono essere riconosciuti se acquisiti nell'ambito di un corso di studio universitario, oppure qualora lo studente possieda una certificazione di livello B1 rilasciata da uno degli enti certificati ai sensi del DM n.62 del 10 Marzo 2022, e rinvenibili all'indirizzo <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/elenco-enti-accreditati>

Articolo 13 - Diritto allo studio

Il CCdL, sensibile alle esigenze degli studenti universitari disabili ha predisposto alcuni servizi allo scopo di rendere effettivo non solo il diritto allo studio delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento ma, in senso più ampio, la loro inclusione all'interno della vita accademica. In totale sinergia con gli uffici preposti di Ateneo potranno essere messi a disposizione degli studenti sussidi didattici e tecnici specifici, ed il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato. Gli interessati possono contattare il delegato alla disabilità del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Prof. Maurizio Torrente.

Articolo 14 – Rinvii

1. Per tutti i temi non normati in questo regolamento si rinvia al Regolamento Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, e al Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento viene trasmesso al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e approvato dal Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
3. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Scienze Motorie per lo Sport e la salute siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCdL determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti secondo il precedente articolo 12.

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA

PRIMO ANNO – PRIMO SEMESTRE

Nome Insegnamento	Nome Insegnamento in lingua inglese	CFU	Ore complessive attività front.	Ore complessive attività laboratorio	Ore complessive attività tecnico pratiche	SSD	TAF	Ambito	MODALITA' ACCERTAMENTO O RISULTATI	VOTO O GIUDIZIO
Biologia applicata	Applied Biology	6	42	0		BIO/13	BASE	Biomedico	ORALE	VOTO
Fisica con elementi di biomeccanica	Physics and biomechanics elements	6	42	0		FIS/07	BASE	Biomedico	SCRITTO E ORALE CONGIUNTO	VOTO
Principi di diritto e management dello sport	Principles of sports law and management									
Mod. 1 Principi di diritto dello sport	Mod. 1 Principles of sports	4	28	0		IUS/01	CARATTERIZZANTE	Storico, giuridico economico	ORALE	VOTO
Mod. 2 Principi di management	Mod. 2 Principles of management	4	28	0		SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	Storico, giuridico economico	ORALE	VOTO
Inglese scientifico	Scientific English	6	42	0			ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	ORALE	GIUDIZIO

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE

[illegible]

Mod. 1 Pedagogia	Mod. 1 Pedagogy	6	42	0	M-PED/04	BASE	Psicologico, pedagogico e sociologico	ORALE	VOTO
Mod.2 Sociologia della comunicazio ne	Mod.2 Sociology of communication	6	42	0	SPS/07	BASE	Psicologico, pedagogico e sociologico	ORALE	VOTO

SECONDO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Nome Insegna mento	Nome Insegnament o in lingua inglese	CFU	Ore compl essive attività frontal e	Ore complessi ve attività laboratori o	Ore complessiv e attività tecnico pratiche ATP)	SSD	TAF	Ambito	MODALITA' ACCERTAMENT O RISULTATI	VOTO O GIUDIZIO
Informatic a e Statistica	Computer science and statistics									
Mod. 1 Informatic a	Mod.1 Computer Science	6	42			ING-INF/05	ATTIVITA' AFFINI /INTEGRA TIVE	ATTIVITA' AFFINI /INTEGRATI VE	SCRITTO E ORALE CONGIUNTO	VOTO
Mod. 2 Statistica	Mod. 2 Statistics	4	28			SECS-S/01	BASE	Giuridico, economico e statistico	SCRITTO E ORALE CONGIUNTO	VOTO
Metodologi e didattiche per le attività sportive	Methods and didactics of sports activities	14	56	40	30	M-EDF/02	CARATTE RIZZANTE	Discipline motorie e sportive	SCRITTO E ORALE CONGIUNTO	ORALE
Didattica e pedagogia speciale	Didactics and special pedagogy	6	42			M-PED/03	CARATTER IZZANTE	Psicologico, pedagogico e sociologico	ORALE	VOTO

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

Nome Insegnamento	Nome Insegnamento in lingua inglese	CFU	Ore complessive attività frontale	Ore complessive attività a laboratorio	Ore complessive attività tecnico pratiche (ATP)	SSD	TAF	Ambito	MODALITA' ACCERTAMENTO O RISULTATI	VOTO O GIUDIZIO
Fisiologia umana applicata alle scienze motorie	Human physiology applied to motor sciences	5	35	0		BIO/09	CARATTERIZZANTE	Biologico	ORALE	VOTO
Teoria dell'allenamento e metodi di valutazione motoria	Training theory and methods of motor assessment	14	56	40	30	M-EDF/01	CARATTERIZZANTE	Discipline motorie e sportive	SCRITTO E ORALE CONGIUNTO	VOTO
Bioingegneri applicata alle scienze motorie	Bioengineering applied to motor sciences	5	35	0		ING-INF/06	CARATTERIZZANTE	Medico-clinico	SCRITTO E ORALE CONGIUNTO	VOTO
Tirocini	Stages	10	0	0	250	Docente responsabile M-EDF/01/02	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera D)		

TERZO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Nome Insegnamento	Nome Insegnamento in lingua inglese	CFU	Ore complessive attività frontale	Ore complessive attività laboratorio	Ore complessive attività tecnico pratiche	SSD	TAF	Ambito	MODALITA' ACCERTAMENTO O RISULTATI	VOTO O GIUDIZIO
Basi di nutrizione applicata allo sport	Basics of nutrition applied to sports	6	42			BIO/09	ATTIVITA' AFFINI /INTEGRATIVE	ATTIVITA' AFFINI /INTEGRATIVE	ORALE	VOTO
Igiene	Hygiene	6	42			MED/42	BASE	BIOMEDICO	ORALE	VOTO
Genetica e performance sportiva	Genetics and sport performance	6	42			BIO/18	ATTIVITA' AFFINI /INTEGRATIVE	ATTIVITA' AFFINI /INTEGRATIVE	ORALE	VOTO
Patologia generale	General Pathology	5	42			MED/04	CARATTERIZZANTE	MEDICO-CLINICO	ORALE	VOTO

TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE

Nome Insegnamento	Nome Insegnamento in lingua inglese	CFU	Ore complessive attività frontale	Ore complessive attività tecnico pratiche	SSD	TAF	Ambito	MODALITA' ACCERTAMENTO RISULTATI	VOTO O GIUDIZIO
Farmacologia applicata allo sport	Pharmacology applied to sports	6	42		BIO/14	BASE	BIOMEDICO	SCRITTO E ORALE CONGIUNTO	VOTO

Attività formative a scelta	Optional courses	6	42		A scelta dello studente	A scelta dello studente		ORALE	VOTO
Attività formative a scelta	Optional courses	6	42		A scelta dello studente	A scelta dello studente		ORALE	VOTO
Tirocini	Stages	10	0	250	Docente responsabile M-EDF/01/02	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera D)		ORALE	GIUDIZIO
Prova Finale	Final test	4	28		Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)		ORALE	GIUDIZIO

PROPEDEUTICITA'

- 1) GLI INSEGNAMENTI DI ANATOMIA UMANA E DI BIOCHIMICA SONO PROPEDEUTICI ALL'INSEGNAMENTO DI FISIOLOGIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE E ALL'INSEGNAMENTO DI PATOLOGIA GENERALE;
- 2) L'INSEGNAMENTO DI FISIOLOGIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE E' PROPEDEUTICO ALL'INSEGNAMENTO DI FARMACOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT.

PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE

Nome Insegnamento	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Biologia applicata	BIO/13	Fornire allo studente conoscenze sulla organizzazione strutturale e funzionale delle cellule eucariotiche e procariotiche con particolare riferimento alla organizzazione del materiale genetico, al flusso della informazione genica ed ai meccanismi di trasmissione dei caratteri in particolare per quanto riguarda le basi biologiche e biomeccaniche del movimento umano.
Fisica con elementi di biomeccanica	FIS/07	Fornire allo studente i concetti fondamentali e le metodologie della fisica utili a comprendere la biomeccanica del movimento nell'attività sportiva e ad acquisire le basi teoriche per la conoscenza delle tecniche di analisi e degli strumenti per la biomeccanica più frequentemente utilizzati in ambito sportivo
Principi di diritto e management dello sport Mod. 1 Principi di diritto dello sport Mod. 2 Principi di management	IUS/01 SECS-P/08	Modulo di Principi di diritto dello sport Fornire allo studente conoscenze dei principi fondamentali del diritto ed i fondamenti dell'ordinamento sportivo. Modulo Principi di management Fornire allo studente le nozioni per comprendere le logiche operative di base che caratterizzano organizzazione e gestione di organizzazioni istituzionali, l'operatività aziendale delle diverse realtà e la pianificazione strategica in base ai diversi obiettivi istituzionali atti ad affrontare gli aspetti economico-organizzativi e gestionali per l'esercizio della libera professione.
Inglese scientifico		Fornire allo studente la capacità di utilizzare e comprendere la lingua inglese in ambito professionale
TOTALE CFU 28		

PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE

Nome Insegnamento	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Anatomia umana	BIO/16	Fornire allo studente le conoscenze di base dell'organizzazione dei tessuti, degli organi e dei sistemi, con aspetti morfo-funzionali, applicate alle attività funzionali dell'apparato scheletrico e muscolare correlate all'esercizio fisico.
Biochimica	BIO/10	Fornire allo studente le conoscenze per interpretare in chiave biochimica i processi biologici, nello specifico al fine di comprendere le caratteristiche chimiche degli organismi viventi e le correlazioni tra struttura e funzione delle macromolecole fondamentali per la biologia della vita, comprendere l'importanza di processi biochimici di regolazione delle biotrasformazioni, del metabolismo, della bioenergetica delle attività motorie.
Pedagogia e sociologia della comunicazione Mod. 1 PEDAGOGIA	M-PED/04 SPS/07	Modulo di Pedagogia Fornire allo studente i fondamenti della pedagogia in funzione della diffusione dell'insegnamento delle attività motorie e sportive per la comprensione dello sport e dell'attività motoria nei termini di un complesso processo storico e sociale. Modulo di Sociologia della Comunicazione Fornire allo studente i fondamenti di della Sociologia in funzione della diffusione

Mod.2 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE		dell'insegnamento delle attività motorie e sportive per la comprensione dello sport e dell'attività motoria nei termini di un complesso processo storico e sociale.
TEORIA DEL MOVIMENTO E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA Mod. 1: Teoria del movimento Mod.2 Tecnica delle attività motorie e sportive	M- EDF/01 M- EDF/02	Modulo di teoria del movimento: fornire allo studente le conoscenze teoriche dell'allenamento sportivo quale processo complesso e multifattoriale, che deve essere strutturato secondo concetti generali e specifici (contenuti, metodi, organizzazione, valutazione e pianificazione), allo scopo di cercare di ottenere la miglior performance sportiva possibile, utilizzando e miscelando i vari sistemi di allenamento secondo micro, meso, macro e mega cicli. Modulo di tecnica delle attività motorie e sportive: fornire allo studente gli strumenti per poter differenziare l'attività motoria da quella sportiva, tra capacità coordinative e condizionali così da poter effettuare valutazione di test motori. Ogni modulo consiste di trattazione in forma teorica e pratica.
TOTALE CFU 34		

SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE

Nome Insegnamento	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Informatica e statistica Mod. 1 Informatica Mod. 2 Statistica	ING/INF05 SECS-S/01	Informatica. Fornire allo studente le nozioni, i metodi e le tecniche di gestione di dati relativi al contesto sportivo. In particolare, lo studente apprenderà sia come effettuare la raccolta di dati relativi alle prestazioni atletiche utilizzando sistemi di acquisizione dedicati (come sensori biometrici e dispositivi wearable di varia natura) sia i principali approcci di modellazione, analisi, aggregazione, sintesi e trasformazione di tali dati finalizzati allo studio delle performance motorie e sportive. Statistica. L'insegnamento si pone come obiettivi principali di: <ol style="list-style-type: none"> 1. illustrare agli studenti strumenti di statistica descrittiva e fondamentali dell'inferenza statistica; 2. far acquisire le conoscenze le conoscenze statistiche utili per l'analisi di attività motorie e sportive; 3. introdurre lo studente all'uso di modelli statistici per l'analisi dei dati e alla loro applicazione su dati reali.
Metodologie didattiche per le attività sportive	M-EDF/02	Fornire allo studente le conoscenze teorico-pratiche riferite ai concetti di didattica come scienza che si occupa di tutto ciò che permette ad un insegnamento di tradursi in apprendimento. In particolare, l'insegnamento si propone di trasmettere e sperimentare le conoscenze relative alle strategie di insegnamento più efficaci ed idonee in relazione agli obiettivi specifici delle differenti attività motorie umane e della pratica educativa.

		Lo studente acquisirà le competenze teorico pratiche utili a favorire un ottimale apprendimento motorio nei differenti campi della motricità umana (educativa, pre-sportiva, igienico-salutistica, ricreativo-espressiva), nelle differenti fasce d'età, condizioni motorie (tipiche e atipiche) e ambientali (scuola, società sportive, oratorio, centri ricreativi).
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	Fornire allo studente le basi teoriche e procedurali nel campo della pedagogia, dell'educazione e della formazione compresa l'educazione permanente e degli adulti con particolare attenzione agli aspetti applicativi nel campo delle Scienze motorie e sportive.
TOTALE CFU 30		

SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI		
Nome Insegnamento	SSD	
Fisiologia umana applicata alle scienze motorie	BIO/09	Fornire allo studente nozioni sulle funzioni vitali dell'uomo, anche in modo comparato nell'età evolutiva ; in particolare sull'omeostasi a livello molecolare, cellulare e tissutale e nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante. Le conoscenze e competenze di Fisiologia dello Sport, esercizio fisico ed attività motoria, sono finalizzate alla comprensione dei meccanismi di adattamento che sono alla base del funzionamento dei maggiori apparati ed organi che costituiscono l'organismo umano. Particolare attenzione ed approfondimento saranno dedicati ai sistemi nervoso, muscolo-scheletrico, cardiovascolare e respiratorio, vista la loro centrale importanza nelle attività motorie e sportive.
Teoria dell'allenamento e metodi di valutazione motoria	M-EDF/02	Fornire allo studente conoscenze della metodologia e delle tecniche di allenamento applicabile ed adattabile a tutte le discipline sportive. Lo studente saprà applicare i metodi e le tecniche di valutazione funzionale dello sportivo.
Bioingegneria applicata alle scienze motorie	ING-INF/06	Fornire allo studente conoscenze specifiche circa l'integrazione delle metodologie e delle tecnologie proprie dell'ingegneria, principalmente dell'informazione, per la modellistica dei sistemi fisiologici, l'elaborazione dei segnali biomedici e delle bioimmagini per la caratterizzazione del movimento e dell'atto sportivo.
Tirocini	Attività pratica finalizzata all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionalizzanti	
TOTALE CFU 33		

TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE

Nome Insegnamento	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Basi di nutrizione applicata allo sport	BIO/09	Fornire indicazioni sulla valutazione dell'energia necessaria a sostenere l'attività fisica, sulle necessità nutrizionali in funzione dell'allenamento e della competizione in diversi sport. Lo studente acquisirà conoscenze sulla corretta distribuzione dei nutrienti nella dieta giornaliera durante l'allenamento e la gara, sui nutrienti da ingerire nella fase pre-gara e nella fase di recupero, sulle principali sostanze utilizzate come supplementi e il loro meccanismo d'azione.
Igiene	MED/42	Fornire allo studente le conoscenze di argomenti relativi alla promozione della salute, con particolare riferimento alla promozione dell'attività motoria, approfondendo le loro conoscenze sui determinanti di salute. Il corso ha inoltre l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze utili sulla sicurezza in ambito lavorativo, con particolare attenzione ai rischi connessi con la pratica di attività motorie e sportive.
Genetica e performance sportiva	BIO/18	Fornire allo studente le conoscenze dell'impatto della genetica sull'attività motoria e nell'esercizio fisico indagando sull'ereditarietà di vari tratti della performance, sulle basi genetiche e molecolari dell'adattamento all'esercizio e dei differenti indicatori della performance sportiva.
Patologia generale	MED/04	Fornire allo studente nozioni di base nel campo della patologia generale per la comprensione dei meccanismi patogenetici alla base dell'insorgenza e dello sviluppo di uno stato di malattia. Le conoscenze fornite potranno contribuire al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute oltre che alla prevenzione di stati patologici, in soggetti che praticano uno stile di vita attivo.
TOTALE CFU 24		

TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE

Nome Insegnamento	SSD	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Farmacologia applicata allo sport	BIO/14	Fornire conoscenze di base relative al meccanismo d'azione, la farmacodinamica, la farmacocinetica, le basi terapeutiche le indicazioni, gli effetti collaterali indesiderati, ed eventuali interazioni farmacologiche relativamente alle principali classi di farmaci in uso nella pratica sportiva e nelle patologie dell'attività motoria. Inoltre, lo studente acquisirà conoscenze degli aspetti tossicologici delle sostanze di abuso e di quelle utilizzabili per migliorare le prestazioni fisiche.
Attività formative a scelta		
Tirocini	Attività pratica finalizzata all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionalizzanti	

Prova Finale	discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.
TOTALE CFU 31	

**CORSO DI LAUREA DELLA CLASSE L22 - SCIENZE MOTORIE PER LO SPORT E LA
SALUTE – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO**

TUNING

Descrittori di Dublino

Matrice: competenze versus unità didattiche

Unità Didattiche	Prova finale																		
	Tirocinio																		
	Genetica e performance sportiva																		
	Patologia Generale																		
	Farmacologia-applicata allo sport																		
	Igiene																		
	Basi di nutrizione applicata allo sport																		
	Teoria dell'allenamento e metodi di valutazione motoria																		
	Informatica e statistica																		
	Didattica e Pedagogia Speciale																		
	Metodologie didattiche per le attività sportive																		
	Fisiologia Umana applicata alle scienze motorie																		
	Bioingegneria applicata alle scienze motorie																		
	Principi di diritto e management dello sport																		
Descrittori di Dublino-Competenze sviluppate e verificate	Pedagogia e Sociologia della comunicazione																		
	Biochimica																		
	Anatomia Umana																		
	Teoria del movimento e tecnica dell'attività motoria e sportiva																		
	Inglese scientifico																		
	Fisica con elementi di biomeccanica																		
	Biologia applicata																		
	A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE																		
	Gestione delle attività motorie e sportive							X			X		X	X					
	Conoscenze biologiche, biochimiche, e biomediche di base	X				X	X			X	X			X	X	X	X		
Conoscenze dei principi pedagogici e sociologici							X				X								

Conoscenze dei principi giuridici, gestionali e di management								X				X		X							
Capacità di comunicare e motivare i praticanti delle attività motorie e sportive				X				X				X		X							
Comprensione e valutazione delle scienze e tecniche motorie e sportive				X	X		X			X	X	X		X							
Comprensione degli esercizi fisici proposti ai praticanti				X	X		X			X	X	X		X							
Basi biologiche e biomeccaniche del movimento	X	X		X	X	X			X	X			X	X							
Capacità di progettare, coordinare e realizzare programmi di allenamento				X							X			X							
B: CAPACITA' APPLICATIVE																					
Capacità di condurre programmi di attività motoria individuali e di gruppo				X							X			X							
Capacità di applicare metodiche appropriate di valutazione funzionale e di follow-up				X							X		X	X							

[illegible]

[illegible]